

	Gennaio - Dicembre			Variazioni 2008/2007	
	2006	2007	2008	Assolute	%
IMPOSTE DIRETTE	208.112	223.797	232.140	8.343	3,7
- IRE	146.204	153.828	163.587	9.759	6,3
- IRES	39.960	51.111	48.120	-2.991	-5,9
- Sostitutiva	8.726	10.938	12.346	1.408	12,9
- Ritenuta sui dividendi	739	539	685	146	27,1
- Rivalutazione beni d'impresa	4.316	378	233	-145	-38,4
- Altre	8.167	7.003	7.169	166	2,4
IMPOSTE INDIRETTE	187.804	191.126	186.812	-4.314	-2,3
AFFARI	139.060	141.551	139.482	-2.069	-1,5
- IVA	112.975	118.330	116.569	-1.761	-1,5
- Registro, bollo e sostitutiva	11.394	11.888	11.388	-500	-4,2
PRODUZIONE	28.959	27.727	25.880	-1.847	-6,7
- Oli minerali	21.353	20.337	20.287	-50	-0,2
MONOPOLI	9.594	10.048	10.176	128	1,3
- Tabacchi	9.588	10.043	10.171	128	1,3
LOTTO	10.191	11.800	11.274	-526	-4,5
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE ⁽¹²³⁾(124)	395.916	414.923	418.952	4.029	1,0
ALTRE ENTRATE	32.213	31.833	36.421	4.588	14,4
di cui:					
- Contributi S.S.N. e R.C. auto	2.067	2.372	2.183	-189	-8,0
- Trasferimenti correnti	6.948	11.199	12.206	1.007	9,0
- Risorse proprie U.E.	5.020	5.212	6.001	789	15,1
- Vendita beni e servizi	3.977	3.985	3.993	8	0,2
- Trasferimenti in conto capitale	2.308	1	1	0	n.s.
- Dividendi e utili B.l.	4.002	2.823	2.452	-371	n.s.
TOTALE ENTRATE FINALI ⁽¹²⁵⁾	428.129	446.756	455.373	8.617	1,9
Fabbisogno (+ Disponibilità)	-31.627	-29.205	-67.685	-38.480	131,8

Tabella A2 – Bilancio dello Stato: Incassi realizzati (in milioni di euro)

¹²³ Al netto di 2.909 milioni per il 2006, di 2.920 milioni per il 2007 e di 3.800 milioni per il 2008 quali risorse proprie U.E. contabilizzate tra le "altre entrate".

¹²⁴ Il dato 2008 è al netto dell'importo di 2.625 milioni quale devoluzione diretta dei tributi alla Regione Friuli Venezia Giulia, di cui 1.605 milioni per le imposte dirette e 1.020 milioni per le indirette, e di 194 milioni.

¹²⁵ Al netto delle duplicazioni (122 milioni per il 2006, 139 milioni per il 2007 e 58 milioni per il 2008) e del Fondo Ammortamento Titoli di Stato (39 milioni per il 2006, 3.500 milioni per il 2007 e 19 milioni per il 2008).

	Gennaio - Dicembre			Variazioni 2008/2007	
	2006	2007	2008	Absolute	%
IMPOSTE DIRETTE ⁽¹²⁶⁾	203.324	219.215	225.957	6.742	3,1
- IRE	142.033	150.278	158.405	8.127	5,4
- IRES	39.468	50.530	47.441	-3.089	-6,1
- Sostitutiva	8.664	10.626	12.083	1.457	13,7
- Ritenuta sui dividendi	733	529	676	147	27,8
- Rivalutazione beni d'impresa	4.316	313	233	-80	-25,6
- Altre	8.110	6.939	7.119	180	2,6
IMPOSTE INDIRETTE ⁽¹²⁷⁾	176.142	184.629	178.889	-5.740	-3,1
AFFARI ⁽¹²⁸⁾	131.772	138.636	135.318	-3.318	-2,4
- IVA	111.272	116.633	113.505	-3.128	-2,7
- Registro, bollo e sostitutiva	10.947	11.394	10.892	-502	-4,4
PRODUZIONE	28.899	28.453	26.140	-2.313	-8,1
- Oli minerali	21.354	21.082	20.310	-772	-3,7
MONOPOLI	9.355	9.791	9.909	118	1,2
- Tabacchi	9.349	9.786	9.904	118	1,2
LOTTO ⁽¹²⁹⁾	6.116	7.749	7.522	-227	-2,9
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	379.466	403.844	404.846	1.002	0,2
ALTRE ENTRATE ⁽¹³⁰⁾	27.509	28.327	32.492	4.165	14,7
di cui					
- Contributi S.S.N. e R.C. auto	2.067	2.372	2.183	-189	-8,0
- Trasferimenti correnti	6.948	11.199	12.206	1.007	9,0
- Risorse proprie U.E.	5.020	5.212	6.001	789	15,1
- Vendita beni e servizi	3.977	3.985	3.993	8	0,2
- Trasferimenti in conto capitale	2.308	1	1	0	n.s.
- Dividendi e utili B.I.	4.002	2.823	2.452	-371	-13,1
TOTALE ^{(131) (132) (133)}	406.975	432.171	437.338	5.167	1,2

Tabella A3 – Bilancio dello Stato: Incassi rettificati realizzati (in milioni di euro)

¹²⁶ Il dato 2008 comprende la quota di condono, ancora da ripartire, di spettanza dell'erario, stimata in 45 milioni, attribuibile per 36 milioni alle imposte dirette e per 9 milioni alle indirette.

¹²⁷ Il dato 2008 comprende la quota di condono, ancora da ripartire, di spettanza dell'erario, stimata in 45 milioni, attribuibile per 36 milioni alle imposte dirette e per 9 milioni alle indirette.

¹²⁸ Al netto delle regolazioni contabili dell'acconto concessionari (4.511 milioni per il solo anno 2006).

¹²⁹ Al netto delle regolazioni contabili relative al LOTTO (4.078 milioni per il 2006, 4.048 milioni per il 2007 e 3825 milioni per il 2008).

¹³⁰ Al netto delle retrocessioni e dietimi (cap. 3240) pari a 4.596 milioni per il 2006, 3.368 milioni per il 2007 e 3.796 milioni per il 2008.

¹³¹ Comprende le giacenze della Struttura di Gestione versate nel mese di gennaio dell'anno successivo (90 milioni per il 2006, 1.360 milioni per il 2007 e 1.393 milioni per il 2008), mentre è al netto della quota versamenti da parte della Struttura di Gestione, relativi ad anni precedenti (104 milioni per il 2006, 100 milioni per il 2007 e 1.360 milioni per il 2008).

¹³² Al netto delle regolazioni contabili Sicilia e Sardegna (7.996 milioni per il 2006, 8.475 milioni per il 2007 e 10.492 milioni per il 2008).

¹³³ Il dato 2008 comprende le ripartizioni della quietanza dell'acconto IVA, pari a 879 milioni.

A2.1. Entrate Tributarie

Per il comparto tributario sono stati realizzati per il 2008 introiti pari a 404.846 milioni, contro i 403.844 milioni dell'anno 2007: l'incremento complessivo di 1.002 milioni (+0,2%) è determinato dalle imposte dirette (+6.742 milioni), mentre una flessione si osserva per le indirette (-5.740 milioni).

A2.2. Imposte Dirette

Nella Tabella A4 viene analizzato nel dettaglio l'andamento dei principali tributi diretti. L'aumento registrato per l'IRE (+8.127 milioni) è ascrivibile principalmente all'autotassazione (+805 milioni), alle ritenute sui dipendenti pubblici (+44.166 milioni) e sui redditi da lavoro autonomo (+334 milioni), mentre si osserva una contrazione di gettito pari a 36.368 milioni per le ritenute sui dipendenti privati: questo risultato scaturisce da una diversa contabilizzazione dei versamenti effettuati tramite modello F24 dagli enti pubblici non statali che, a partire da gennaio del 2008, sono imputati tra le ritenute sui dipendenti pubblici, mentre negli anni addietro venivano contabilizzati tra le ritenute sui dipendenti privati.

	Gennaio - Dicembre			Variazioni 2008/2007	
	2006	2007	2008	Assolute	%
IRE	142.033	150.278	158.405	8.127	5,4
Ruoli	812	1.064	913	-151	-14,2
Ritenute sui dipendenti pubblici	10.555	10.153	54.319	44.166	435,0
sui dipendenti privati	96.038	99.289	62.921	-36.368	-36,6
d'acconto per redditi di lavoro autonomo	12.047	12.783	13.117	334	2,6
Versamenti a saldo per autotassazione	5.174	7.035	7.025	-10	-0,1
acconto per autotassazione	16.745	18.922	19.737	815	4,3
Altre	662	1.032	373	-659	-63,9
IRES	39.468	50.530	47.441	-3.089	-6,1
Ruoli	158	227	283	56	24,7
Versamenti a saldo per autotassazione	8.981	13.122	12.086	-1.036	-7,9
acconto per autotassazione	30.144	36.840	34.759	-2.081	-5,6
Accertamento con adesione	185	341	313	-28	-8,2
RITENUTE SUI REDDITI DA CAPITALE	8.664	10.626	12.083	1.457	13,7
Ritenute su interessi, premi ed altri frutti da aziende ed istituti di credito	218	126	147	21	16,7
sulle obbligazioni	2.601	4.280	4.950	670	15,7
Imp. sost. sugli interessi, premi ed altri frutti di talune obblig. di cui al D.Lgs. 239/96	5.020	5.129	5.986	857	16,7
Altre ritenute	825	1.091	1.000	-91	-8,3

Tabella A4 – Bilancio dello Stato: Analisi degli incassi principali Imposte Dirette (in milioni di euro)

Per l'IRES si osserva, rispetto allo scorso anno, una riduzione, pari nel suo complesso a 3.089 milioni, riconducibile soprattutto a minori versamenti per autotassazione a saldo (-1.036 milioni) e in acconto (-2.081 milioni).

Le ritenute sui redditi da capitale aumentano di 1.457 milioni, per effetto soprattutto dell'andamento delle ritenute sui depositi bancari (+670 milioni) e dell'imposta sostitutiva sugli interessi, premi ed altri frutti di talune obbligazioni (+857 milioni).

A2.3. Imposte indirette

Per le imposte indirette (Tabella A6) si registra una flessione del 3,1 per cento, pari a 5.740 milioni, a seguito delle variazioni negative che hanno interessato tutte le categorie del comparto, ad eccezione dei Monopoli (+118 milioni).

La riduzione di gettito registrata per la categoria "Affari" (-3.318 milioni) imputabile, oltre che all'IVA (-3.128 milioni), il cui andamento è illustrato in dettaglio nella Tabella A5, anche alle imposte di registro, bollo e sostitutiva (-502 milioni), all'imposta ipotecaria (-76 milioni), mentre aumenti si osservano, in particolare, per le imposte sulle assicurazioni (+185 milioni) e sulle successioni e donazioni (+225 milioni).

	Gennaio - Dicembre			Variazioni 2008/2007	
	2006	2007	2008	Assolute	%
IVA contabilizzata a bilancio ⁽¹³⁴⁾	115.884	121.250	120.369	-881	-0,7
Scambi interni	100.739	105.279	103.435	-1.844	-1,8
Importazioni	14.167	14.530	15.538	1.008	6,9
Ruoli	845	1.273	1.172	-101	-7,9
Accert. con adesione	133	168	224	56	33,3
RETTIFICHE:					
Quota gettito 2005 imputata al bilancio 2006	-9				
2006 imputata al bilancio 2007		-26			
2007 imputata al bilancio 2008			-257		
Regolazioni contabili Sicilia e Sardegna	-1.718	-1.928	-2.074	-146	7,6
Rettifiche acconto IVA	0	0	-850	-850	n.s.
Ripartito nei mesi successivi a dicembre	24	257	117	-140	-54,5
TOTALE IVA LORDA RETTIFICATA	115.899	121.481	120.229	-1.252	-1,0
IVA U.E.	-2.909	-2.920	-3.800	-880	30,1
TOTALE IVA NETTA ⁽¹³⁵⁾	112.990	118.561	116.429	-2.132	-1,8

Tabella A5 – Bilancio dello Stato: Analisi degli incassi per l'IVA (in milioni di euro)

¹³⁴ Considera IVA UE.

¹³⁵ Al netto dell'IVA UE.

Per la categoria delle imposte sulla produzione, consumi e dogane, si osserva una flessione di 2.313 milioni (-8,1%), a cui contribuiscono le perdite di gettito registrate in particolar modo dalle accise sugli oli minerali (-772 milioni) e dall'imposta di consumo sul gas metano (-1.229 milioni).

L'aumento registrato per la categoria dei Monopoli è da imputare all'andamento dell'imposta di consumo sui tabacchi (+118 milioni), mentre per il Lotto si osserva una flessione di 227 milioni, determinata soprattutto dal decremento del gettito derivante dai proventi degli altri giochi.

	Gennaio - Dicembre			Variazioni 2008/2007	
	2006	2007	2008	Absolute	%
IMPOSTE INDIRETTE	176.142	184.629	178.889	-5.740	-3,1
AFFARI - di cui:	131.772	138.636	135.318	-3.318	-2,4
IVA	111.272	116.633	113.505	-3.128	-2,7
Registro, bollo e sostitutiva	10.947	11.394	10.892	-502	-4,4
Assicurazioni	2.706	2.928	3.113	185	6,3
Ipotecaria	1.916	2.305	2.229	-76	-3,3
Canone RAI	1.518	1.607	1.644	37	2,3
Conc. Governative	1.283	1.492	1.548	56	3,8
Successioni e donazioni	37	123	348	225	182,9
PRODUZIONE - di cui:	28.899	28.453	26.140	-2.313	-8,1
Oli minerali	21.354	21.082	20.310	-772	-3,7
Gas metano	4.072	3.693	2.464	-1.229	-33,3
Spiriti	611	580	554	-26	-4,5
Gas incond. raffinerie e fabb.	526	412	452	40	9,7
Energia elettrica	1.256	1.302	1.386	84	6,5
Sovrimposta di confine	84	66	70	4	6,1
MONOPOLI - di cui:	9.355	9.791	9.909	118	1,2
Tabacchi	9.349	9.786	9.904	118	1,2
LOTTO - di cui:	6.116	7.749	7.522	-227	-2,9
Provento del lotto e superenalotto	3.099	3.225	4.266	1.041	32,3
Altre	3.017	4.524	3.256	-1.268	-28,0

Tabella A6 – Bilancio dello Stato: Analisi degli incassi per le altre imposte indirette (Dati netti in milioni di euro)

A2.4. Entrate non Tributarie

Se si considerano le entrate extratributarie, al netto dei dietimi di interesse e altri proventi connessi alla gestione del debito (i quali passano da 3.368 milioni nel 2007 a 3.796 milioni nel 2008), si evidenzia una variazione positiva di 4.165 milioni (+14,7%), da attribuirsi soprattutto ai trasferimenti correnti (+1.007 milioni) e delle risorse proprie UE (+789 milioni).

A3. Analisi dei pagamenti

I dati dei pagamenti del bilancio dello Stato relativi all'esercizio finanziario 2008 sono esposti nella Tabella A8 e messi a confronto con quelli dell'esercizio precedente.

I suddetti pagamenti, al netto delle regolazioni contabili indicate in fondo alle analisi delle spese, sono pari a 523.058 milioni e riguardano per 461.559 milioni le spese correnti e per 61.499 milioni le spese in conto capitale. Complessivamente, rispetto ai pagamenti effettuati nell'esercizio 2007, si registra un aumento di 47.097 milioni, imputabile soprattutto alle spese correnti, che presentano un incremento pari a 36.964 milioni, mentre le spese in conto capitale crescono per 10.133 milioni.

	Gennaio - Dicembre		
	2006	2007	2008
SPESE CORRENTI			
Poste correttive e compensative	4.513	0	0
- Rimborsi IVA pregressi	0	0	0
- Anticipo concessionari	4.511	0	0
- Rimborsi II.DD. pregresse	0	0	0
- Regolazioni contabili II.DD. pregresse	0	0	0
- Tassa concessione governativa	0	0	0
- Recupero banche 1%	0	0	0
- Rimborsi II.II. pregresse (versamento a fondi di bilancio)	0	0	0
- Rimborsi IRPEF, IRPEG, ILOR 1994/1995	0	0	0
- Rimborso crediti di imposta in titoli	2	0	0
- Ammassi agricoli	0	0	0
- Altre imposte pregresse	0	0	0
SPESE IN C/CAPITALE			
Altri Trasferimenti conto capitale	0	0	0
- Disavanzi pregressi USL	0	0	0
Acquisizione attività finanziarie	44	0	0
- Fondo solidarietà nazionale	0	0	0
- Fondo ammortamento titoli di Stato	0	0	0
- C/C infruttifero denominato partec. italiana a banche e fondi	44	0	0
TOTALE REGOLAZIONI CONTABILI	4.557	0	0

Tabella A7 – Bilancio dello Stato: pagamenti per regolazioni contabili e debitorie (in milioni di euro)

	Gennaio - Dicembre			Variazioni 2008/2007	
	2006	2007	2008	Absolute	%
Redditi da lavoro dipendente	89.658	85.310	91.011	5.701	6,7
Consumi intermedi	14.074	13.253	12.744	-509	-3,8
IRAP	5.047	4.786	5.087	301	6,3
Trasferimenti correnti ad Amm.ni pubbliche:	173.312	184.020	197.184	13.164	7,2
Amministrazioni centrali	4.249	4.234	4.346	112	2,6
Amministrazioni locali:	94.504	102.597	114.439	11.842	11,5
<i>regioni</i>	72.296	80.607	88.782	8.175	10,1
<i>comuni</i>	14.023	13.376	16.754	3.378	25,3
<i>altre</i>	8.185	8.614	8.903	289	3,4
enti previdenziali e assistenza sociale	74.559	77.189	78.399	1.210	1,6
Trasferimenti correnti a famiglie e ISP	4.631	6.188	4.637	-1.551	-25,1
imprese	4.238	5.651	5.190	-461	-8,2
estero	1.527	2.503	1.881	-622	-24,9
Risorse proprie CEE	14.577	14.410	15.500	1.090	7,6
Interessi passivi e redditi da capitale	70.175	68.698	79.006	10.308	15,0
Poste correttive e compensative	38.593	39.282	48.636	9.354	23,8
Ammortamenti	163	163	186	23	14,1
Altre uscite correnti	750	331	497	166	50,2
TOTALE PAGAMENTI CORRENTI	416.745	424.595	461.559	36.964	8,7
Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	3.864	6.840	6.759	-81	-1,2
Contributi agli investimenti ad Amm.ni pubb:	18.456	22.604	25.027	2.423	10,7
Amministrazioni centrali	6.699	9.637	13.536	3.899	40,5
Amministrazioni locali:	11.150	12.444	10.627	-1.817	-14,6
<i>regioni</i>	6.991	7.461	6.523	-938	-12,6
<i>comuni</i>	3.159	4.203	3.405	-798	-19,0
<i>altre</i>	1.000	780	699	-81	-10,4
enti previdenziali e assistenza sociale	607	523	864	341	65,2
Contributi agli investimenti ad imprese	8.847	15.182	9.761	-5.421	-35,7
a famiglie e ISP	88	167	127	-40	-24,0
ad estero	415	547	915	368	67,3
Altri trasferimenti in conto capitale	3.998	5.325	10.084	4.759	89,4
Acquisizione di attività finanziarie	2.832	701	8.826	8.125	n.s.
TOTALE PAGAMENTI DI CAPITALI	38.500	51.366	61.499	10.133	19,7
TOTALE PAGAMENTI	455.245	475.961	523.058	47.097	9,9

Tabella A8 – Bilancio dello Stato: analisi dei pagamenti (in milioni di euro)

A4. Spese aventi impatto diretto sull'indebitamento netto della p.a.**Spese correnti**

I redditi da lavoro dipendente sono risultati nel complesso pari a 91.011 milioni. Rispetto al precedente esercizio, si registra un incremento di 5.701 milioni, pari al 6,7 per cento, imputabile soprattutto al pagamento delle risorse aggiuntive stanziata nel corso del 2007 per il comparto scuola (circa 4.400 milioni) e per le forze armate e di polizia (circa 1.000 milioni), comprensive degli oneri sociali; tali oneri presentano un incremento pari a 987 milioni. Si precisa che le suddette spese del personale del comparto scuola includono l'erogazione delle risorse per i rinnovi contrattuali di cui al CCNL 2006-2007, sottoscritti a novembre 2007, che non sono state utilizzate nel corso dello stesso esercizio.

Le spese per consumi intermedi, pari a 12.744 milioni, presentano, rispetto al precedente esercizio, un decremento pari a 509 milioni (-3,8%) che ha interessato in particolare la Difesa (-298 milioni), le spese per il funzionamento amministrativo e didattico delle istituzioni scolastiche (-548 milioni) e le spese di giustizia (-220 milioni). Per contro si registra un incremento relativo agli aggi.

Il decremento di oltre 1.500 milioni registrato nei trasferimenti correnti alle famiglie (4.637 milioni) rispetto al 2007 è sostanzialmente imputabile al venir meno delle erogazioni per l'assegnazione del "bonus incapienti" prevista in 1.900 milioni dal decreto legge n. 159/07, che si contrappone ai maggiori finanziamenti concessi nell'anno 2008 per la *social card* e alla speciale elargizione a favore delle vittime del dovere (280 milioni).

I trasferimenti correnti alle imprese, pari a 5.190 milioni, presentano, rispetto al 2007, una contrazione di 461 milioni, pari all'8,2 per cento, che ha interessato, in modo particolare, i trasferimenti a favore delle Ferrovie dello Stato S.p.A., che diminuiscono di 1.147 milioni, compensati da maggiori trasferimenti a Poste S.p.A. (circa 300 milioni, al netto delle erogazioni effettuate nel 2007 a valere sul fondo contratti di programma).

I pagamenti per interessi passivi registrano, nel complesso, un incremento di 10.308 milioni (+15%), risultante da maggiori interessi pagati, in particolare, sui buoni postali fruttiferi (circa 8.100 milioni in più, per la maturazione di interessi in scadenza), sui titoli del debito pubblico (circa 2.600 milioni in più in conseguenza soprattutto del trend in crescita dei tassi),

sui conti correnti di tesoreria (+450 milioni), compensati in parte da minori pagamenti per interessi sui conti correnti postali (-500 milioni).

Si registra, infine, un aumento di 1.090 milioni (pari al 7,6%) dei pagamenti relativi alle risorse proprie UE per maggiori assegnazioni a titolo di risorse IVA e quota PNL.

Spese in conto capitale

Gli investimenti fissi lordi si attestano su un livello di pagamenti pari a 6.759 milioni, con un decremento di 81 milioni (-1,2%) rispetto all'esercizio precedente, che ha interessato in particolare la Difesa.

I contributi agli investimenti alle imprese (9.761 milioni) registrano nel complesso un decremento nei pagamenti pari a 5.421 milioni, principalmente correlato all'importo di 4.533 milioni, considerato tra le regolazioni contabili fino a tutto il 2006, quale restituzione dell'acconto ai concessionari della riscossione (versato annualmente ai sensi della legge n. 140 del 1997, a valere sulle somme riscosse nell'anno precedente, a titolo di acconto sulle riscossioni a decorrere dal primo gennaio dell'anno successivo) e trasferito, per il solo anno 2007, tra i contributi alle imprese, a seguito della soppressione dell'obbligo di anticipazione dei concessionari medesimi, disposta dall'articolo 36, commi 1 e 2, del decreto legge n. 248/07.

Si registrano inoltre minori contributi alle Ferrovie dello Stato (circa 1.600 milioni), in conseguenza in particolare della conclusione dei maggiori finanziamenti concessi per l'anno 2007 in applicazione dei decreti legge nn. 81 e 159 del 2007 (1.735 milioni in conto impianti).

A5. Trasferimenti ad amministrazioni pubbliche ed altri pagamenti

Per le spese correnti non aventi impatto diretto sull'indebitamento netto, sono da evidenziare i pagamenti alle Amministrazioni pubbliche, per i quali si registra un incremento, pari a 13.164 milioni, da imputare principalmente ai maggiori trasferimenti agli enti locali per 11.842 milioni. Tale incremento è relativo a:

- maggiori trasferimenti alle Regioni (+8.175 milioni), attribuibili principalmente a:
 - 1) maggiori erogazioni al fondo ordinamento regioni a statuto speciale (+2.900 milioni), nonché ad un aumento delle regolazioni contabili (+2.000 milioni) conseguente, tra l'altro, a maggiori assegnazioni in sede di assestamento;
 - 2) maggiori trasferimenti a titolo di compartecipazione al gettito dell'accisa sul gasolio per autotrazione (il cosiddetto fondo per il trasporto pubblico locale, introdotto dall'articolo 1, commi 295 e successivi, della legge finanziaria 2008 per 1.748 milioni) e per il federalismo fiscale (+4.600 milioni), compensati in parte da minori trasferimenti al fondo sanitario nazionale (-3.000 milioni) e per il federalismo amministrativo (-600 milioni);
- maggiori trasferimenti ai Comuni ed alle Province (+3.378 milioni), in particolare per effetto della crescita delle erogazioni corrisposte a titolo di compensazione della perdita di gettito sull'ICI per abitazione principale, prevista, tra l'altro, dal decreto legge n. 93 del 2008 (+1.700 milioni) e dal decreto legge n. 154 del 2008 (+260 milioni), a cui si aggiungono le maggiori risorse assegnate in assestamento (+550 milioni) in relazione al credito ICI sui fabbricati rurali, vantato dai Comuni dall'anno 2007 per effetto dell'applicazione dei commi da 39 a 46 del decreto legge n. 262/06 (come modificati dall'articolo 3 del decreto legge n. 81 del 2007, convertito dalla legge n. 127 del 2007). Ulteriori risorse (+1.450 milioni) derivano da una dislocazione in parte corrente di trasferimenti in conto capitale agli enti locali, disposto con apposito provvedimento di variazioni di bilancio ai sensi dell'art. 8, comma 4, della legge n. 245 del 2007 in materia di finanza locale.

Anche i trasferimenti agli enti di previdenza registrano un incremento (+1.210 milioni), da imputare a maggiori somme da trasferire per oneri pensionistici a favore di particolari soggetti, nonché per esoneri dal versamento dei contributi sociali da parte del datore di lavoro. Si ritiene utile evidenziare il decremento che ha interessato l'apporto dello Stato all'INPDAP che dal 2008, in base alla legge n. 244/07, art. 2, comma 499, è stato soppresso per consentire la corretta applicazione della legge n. 448/98, art. 35, comma 3 (anticipazione sul fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali nel loro complesso).

I pagamenti relativi alle poste correttive e compensative delle entrate, pari a 48.636 milioni, risultano superiori, rispetto all'esercizio 2007 di 9.354 milioni per maggiori versamenti alla contabilità speciale intestata alla struttura di gestione, che provvede alla regolazione contabile dei minori versamenti in entrata derivanti dalle compensazioni operate dai contribuenti. Diminuiscono, invece le somme erogate per vincite al lotto.

Relativamente ai pagamenti in conto capitale, si registra un forte incremento, ed in particolare si evidenzia che:

- per le **amministrazioni pubbliche**, la crescita (+2.423 milioni) è attribuibile ai trasferimenti a favore del fondo rotazione politiche comunitarie, in relazione ad una effettiva maggiore dinamica della spesa (lo stanziamento passa infatti da 4.665 milioni del 2007 a 8.557 milioni del 2008). Per contro si registrano minori contributi a favore dell'ANAS, anche in conseguenza della cessazione nel 2007 dell'autorizzazione di spesa di cui al decreto legge n. 159 del 2007 e della maggiore autorizzazione di cassa accordata nel medesimo esercizio per il pagamento dei residui; non risultano viceversa pagamenti al medesimo ente per l'anno 2008, relativi all'integrazione disposta in assestamento (+1.500 milioni);
- per gli **altri trasferimenti** in conto capitale, l'incremento di 4.759 milioni è la risultante, in particolare, di rimborsi pregressi ultradecennali per 4.677 milioni, in conseguenza delle specifiche risorse attribuite dall'articolo 9 del decreto legge n. 185 del 2008, convertito dalla legge n. 2 del 2009, attraverso l'utilizzazione delle disponibilità rinvenienti dall'autorizzazione di spesa di cui all'art. 1 del decreto legge 15 settembre 2006, n. 258, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 novembre 2006, n. 278 (sentenza IVA auto), destinate a fronteggiare gli oneri derivanti dalla

liquidazione dei suddetti rimborsi e versate a tal fine in contabilità speciale 1778.

La restante parte dell'incremento deriva da maggiori trasferimenti a favore della Protezione Civile (PCM) per 1.972 milioni e della Simest per 151 milioni, in parte compensati da minori trasferimenti relativi ai disavanzi ASL (-1.597 milioni).

Infine per le **acquisizioni di attività finanziarie** l'aumento di 8.125 milioni è imputabile prevalentemente alle maggiori anticipazioni da corrispondere in attuazione dei piani di rientro regionali in materia sanitaria.

A6. RAFFRONTI TRA RISULTATI E STIME

A6.1. INCASSI

I risultati relativi agli incassi di bilancio (Tabella A9) sono posti a raffronto con le corrispondenti stime formulate lo scorso settembre in sede di relazione previsionale e programmatica per l'anno 2009.

Tale raffronto evidenzia uno scostamento negativo di 11.403 milioni, quale conseguenza del minor gettito realizzato per il comparto delle tributarie (-13.893 milioni) rispetto a quanto previsto, al netto dei condoni, a fronte di un aumento, rispetto alla stima, di 2.308 milioni per i cespiti di natura diversa da quella tributaria.

Le minori entrate realizzate per il comparto tributario riguardano sia le imposte dirette (-2.222 milioni), sia le imposte indirette (-11.671 milioni). Nell'ambito della categoria delle imposte dirette, lo scostamento negativo rispetto alle previsioni è determinato in particolare dall'IRES (-4.241 milioni) e dalle ritenute sui redditi da capitale (-210 milioni), mentre un miglioramento rispetto alle stime si è avuto per l'IRE (+1.038 milioni) e per le imposte minori (+1.155 milioni).

	Risultati 2008	Stime RPP 2008	Scostamenti
A. INCASSI FINALI ^(*)	437.338	448.741	-11.403
- Tributarî al netto condoni	404.664	418.557	-13.893
- diretti:	225.816	228.038	-2.222
- IRE	158.405	157.367	1.038
- IRES	47.441	51.682	-4.241
- Ritenute sui redditi da capitale	12.083	12.293	-210
- Sostitutiva rivalutaz.beni impresa	233	185	48
- Imposte sostitutive ex L. n. 662/96	988	1.000	-12
- Altre	6.666	5.511	1.155
- indiretti	178.848	190.519	-11.671
- IVA ⁽¹³⁶⁾	113.505	120.086	-6.581
- Registro, bollo e sostitutiva	10.892	12.045	-1.153
- Restanti affari	10.880	12.638	-1.758
- Gas metano	2.464	4.043	-1.579
- Oli minerali	20.310	20.931	-621
- Altre imposte di produzione	3.366	3.345	21
- Monopoli	9.909	10.116	-207
- Lotto e lotterie netti	7.522	7.315	207
- Condoni	182	0	182
- Altri incassi	32.492	30.184	2.308
B. PAGAMENTI ⁽¹³⁷⁾	523.250	541.973	-18.723
- Correnti	461.751	478.306	-16.555
di cui:			
- Redditi da lavoro dipendente	91.203	93.813	-2.610
- Consumi intermedi	12.744	13.853	-1.109
- Trasferimenti a imprese	5.190	5.722	-532
- Trasferimenti A.P.	197.184	208.804	-11.620
- FIN. BILANCIO U.E.	15.500	15.800	-300
- Interessi	79.006	81.612	-2.606
- Poste correttive e compensative	48.636	45.678	2.958
- In Conto Capitale	61.499	63.667	-2.168
di cui:			
- Contributi investimenti Imprese	9.761	10.328	-567
- Contributi investimenti A.P.	25.027	27.988	-2.961
- Investimenti fissi	6.759	6.335	424
- Altri trasferimenti in conto capitale	10.084	7.991	2.093
SALDO	-85.912	-93.232	7.320
^(*) Incassi al netto di:			
Devoluzione diretta tributi alla Regione Friuli Venezia Giulia	2.659		2.659
Regolazioni contabili regioni Sicilia e Sardegna	10.492	8.700	1.792
Regolazioni lotto	3.825	4.000	-175

Tabella A9 – Bilancio dello Stato: raffronto tra i risultati e le stime di cassa (in milioni di euro)

¹³⁶ L'importo dell'IVA é al netto di 194 milioni quali versamenti di competenza non erariale.

¹³⁷ I risultati e le stime comprendono anche i movimenti di tesoreria conseguenti alle operazioni di consolidamento di Presidenza, Corte, Tar e Agenzie fiscali.

Nell'ambito dei tributi indiretti, si osserva uno scostamento negativo di 11.671 milioni rispetto ai valori stimati.

Le imposte sugli affari hanno registrato complessivamente un andamento peggiore del previsto, in particolare per l'IVA (-6.581 milioni) e per le imposte di registro, bollo e sostitutiva (-1.153 milioni).

Per la categoria delle imposte sulla produzione si registra uno scostamento negativo per le accise sul gas metano (-1.579 milioni) e sugli oli minerali (-621 milioni), mentre per le altre imposte, sono stati realizzati maggiori introiti rispetto a quelli stimati (+21 milioni).

Per la categoria dei Monopoli si registrano risultati inferiori, rispetto alle stime, di 207 milioni, e nella categoria del Lotto, lotterie ed altre attività di gioco sono stati realizzati introiti, al netto delle regolazioni contabili, pari a 207 milioni in più rispetto alla previsione.

Risultati migliori delle stime si osservano tra le entrate non tributarie, il cui scostamento positivo, pari a 2.308 milioni, è da imputare soprattutto ad alcune misure previste sia dalla Legge Finanziaria 2008 (art. 1, c. 65, L. n. 244/08), che ha disposto il versamento di 450 milioni dalla contabilità speciale 1778, sia dal decreto legge n. 207/08, che per la copertura degli oneri derivanti dal differimento del termine per l'adozione del decreto connesso alla riduzione dell'acconto IRES ed IRAP, di cui all'art. 10 del decreto legge n. 185/08, ha stabilito il versamento, dalla medesima contabilità speciale, di 1.730 milioni.

A6.2. PAGAMENTI

Come risulta dalla Tabella A9, i pagamenti effettuati nell'anno 2008, al netto delle regolazioni contabili, risultano essere complessivamente inferiori rispetto a quelli stimati per 18.723 milioni.

Tale scostamento ha interessato prevalentemente la spesa di parte corrente che evidenzia una differenza, rispetto alle stime, di 16.555 milioni. La predetta differenza è dovuta principalmente:

- ai minori **redditi da lavoro dipendente** per 2.610 milioni derivante soprattutto dal rinvio al 2009 dell'utilizzo di quota parte delle risorse assegnate nel corso del 2008 sul fondo per i rinnovi contrattuali in applicazione del CCNL 2006-2007 (valutabile

- in 1.700 milioni), nonché dal rinvio di alcuni provvedimenti con effetti sul trattamento economico del personale (600 milioni);
- a minori erogazioni sui **consumi intermedi** per 1.109 milioni. Tale differenza si concentra sostanzialmente nelle spese di funzionamento dell'Amministrazione (-1.300 milioni circa), derivante in parte dal rinvio al 2009 del pagamento di spese previste da atti amministrativi e dall'assestamento del bilancio 2008 (325 milioni), nonché da minori esborsi rispetto alle stime delle spese relative alla difesa (-250 milioni) ed al funzionamento delle istituzioni scolastiche (-339 milioni);
 - ai pagamenti relativi ai **trasferimenti correnti alle imprese**, che risultano inferiori per 532 milioni. Tale differenza riguarda soprattutto le Poste S.p.A. e le Ferrovie dello Stato;
 - ai **trasferimenti ad Amministrazioni pubbliche** (-11.620 milioni), imputabile per lo più ai pagamenti relativi alle Amministrazioni locali (-7.836 milioni), che interessa prevalentemente le Regioni che, rispetto alle stime, registrano un minor livello di erogazioni relative al fondo delle regioni a Statuto speciale, al fondo Sanitario Nazionale ed al fondo destinato al riequilibrio delle regioni con elevati disavanzi sanitari. Si contrappone una maggiore erogazione relativa all'attuazione del federalismo fiscale. Ulteriori scostamenti rispetto alle stime sono ascritti ai pagamenti agli enti di previdenza, ed in particolare all'INPS (4.060 milioni circa), di cui 1.000 milioni in conseguenza della minore anticipazione;
 - **agli interessi passivi** (-2.606 milioni). Il miglior risultato è dovuto soprattutto all'andamento dei buoni postali fruttiferi, la cui riduzione (-1.794 milioni) ha più che compensato il correlato incremento degli altri interessi sui titoli del debito pubblico (+900 milioni);
 - ai pagamenti **sulle poste correttive e compensative** (+2.958 milioni) che può essere principalmente correlato ai maggiori versamenti alla contabilità speciale intestata alla struttura di gestione "fondi di bilancio" (+3.620 milioni), parzialmente compensati dai minori pagamenti per vincite al lotto (-672 milioni);
 - ai finanziamenti al **bilancio dell'Unione Europea** (-300 milioni), per effetto di minori contributi erogati sulla base del PNL e risorse IVA.

Con riferimento alle spese in conto capitale, si registrano complessivamente minori pagamenti rispetto alle previsioni per 2.168 milioni, risultanti soprattutto da:

- minori contributi alle **Amministrazioni pubbliche**, pari a 2.961 milioni; tale differenza è da imputare prevalentemente a minori erogazioni alle Regioni sia per l'edilizia sanitaria e ospedaliera, sia per le somme destinate alle aree regionali sottoutilizzate. Ulteriori scostamenti negativi rispetto alle stime possono essere ascritti all'ANAS per 600 milioni;
- minori contributi agli **investimenti alle imprese**, che risultano inferiori rispetto alle stime per 567 milioni. Tale scostamento è prevalentemente imputabile ai contributi in favore del gruppo Ferrovie dello Stato.

Per contro i risultati 2008 sono superiori alle stime del comparto **altri trasferimenti in conto capitale** per 2.093 milioni. La differenza è imputabile, in particolare, ai rimborsi pregressi ultradecennali per 4.677 milioni, in conseguenza delle specifiche risorse attribuite dall'articolo 9 del decreto legge n. 185 del 2008, convertito dalla legge n. 2 del 2009, attraverso l'utilizzazione delle disponibilità rinvenienti dall'autorizzazione di spesa di cui all'art. 1 del decreto legge 15 settembre 2006, n. 258, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 novembre 2006, n. 278 (sentenza iva auto), destinate a fronteggiare gli oneri derivanti dalla liquidazione dei suddetti rimborsi e versate a tal fine in contabilità speciale 1778.

A7. Le disponibilità del bilancio statale per l'anno 2009

Il quadro previsionale delle gestioni di competenza e di cassa per l'anno in corso, nei termini in cui risulta definito dalla legge di bilancio per l'anno 2009, necessita di modifiche e integrazioni per costituire - sulla base degli elementi al momento disponibili - idoneo supporto alla formulazione di attendibili stime per il nuovo anno dei fabbisogni di cassa del bilancio e del settore statale.

Tali modifiche e integrazioni riguardano entrambe le componenti delle disponibilità del bilancio e più specificamente:

- 1) la consistenza presunta dei residui all'inizio dell'anno 2009 che si configura al momento notevolmente diversa da quella della richiamata legge di bilancio, che ha sostanzialmente recepito le stime dei residui iniziali elaborate in occasione